

L'odore della mamma aiuta i piccoli autistici

lo dei bambini autistici migliorava nettamente quando il loro olfatto veniva stimolato dall'odore materno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LO STUDIO

Dall'odore della mamma arriva, per i bambini autistici, un aiuto a imitare le azioni degli altri e a incrementare le loro abilità sociali. È quanto emerge da uno studio di ricercatori guidati da Umberto Castiello del dipartimento di Psicologia generale dell'università di Padova e pubblicato sulla rivista Biological Psychiatry.

L'IMITAZIONE

La ricerca, condotta in collaborazione con Roberto Tirindelli dell'università di Parma e Maria Bulgheroni di Ab.Acus Milano, ha coinvolto venti bambini autistici tra i 10 e i 14 anni. Accanto a loro un gruppo di bambini di controllo a sviluppo tipico. Si stima che l'incidenza dell'autismo nella popolazione mondiale sia di un bambino ogni 150.

«Abbiamo visto - spiega la ricercatrice Valentina Parma - come i bambini imitano le azioni dell'altro indipendentemente dall'odore che percepiscono. I bambini autistici, invece, hanno bisogno dell'odore della propria mamma per imitare spontaneamente».

«Lo studio dimostra come i piccoli affetti da autismo siano maggiormente sensibili - aggiunge Castiello - a un senso ancestrale di conoscenza quale è, appunto, l'olfatto che in questo caso gioca un ruolo decisamente importante nelle interazioni sociali. Questo risultato rappresenta una importante indicazione per trattamenti che hanno lo scopo di insegnare a questi bambini con autismo i comportamenti sociali».

L'ESPERIMENTO

I ricercatori hanno catturato l'odore delle mamme prelevandolo dalle secrezioni ascellari, l'hanno poi conservato attraverso una particolare procedura sperimentale, per sottoporlo infine ai due gruppi di bambini prima della sperimentazione. Mentre il comportamento di mimesi nei bambini sani rimaneva immutato, quel-

